



**CONSIGLIO
DELL'UNIONE EUROPEA**

**Bruxelles, 24 settembre 2013 (03.10)
(OR. en)**

**13717/13
ADD 2**

**Fascicolo interistituzionale:
2013/0302 (COD)**

**TRANS 475
MAR 133
CODEC 2035**

NOTA DI TRASMISSIONE

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto del Segretario Generale della Commissione europea
Data:	10 settembre 2013
Destinatario:	Uwe CORSEPIUS, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea

n. doc. Comm.:	COM(2013) 622 final PART 2
Oggetto:	ALLEGATO alla proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che fissa i requisiti tecnici per le navi della navigazione interna e che abroga la direttiva 2006/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento della Commissione COM(2013) 622 final PART 2.

All.: COM(2013) 622 final PART 2



Bruxelles, 10.9.2013
COM(2013) 622 final

PART 2

ALLEGATO

alla proposta di

DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**che fissa i requisiti tecnici per le navi della navigazione interna e che abroga
la direttiva 2006/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio**

ALLEGATO

alla proposta di

DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**che fissa i requisiti tecnici per le navi della navigazione interna e che abroga
la direttiva 2006/87/CE del Parlamento europeo e del Consiglio**

ELENCO DEGLI ALLEGATI

Allegato III Materie per le quali possono essere adottati requisiti tecnici complementari applicabili alle imbarcazioni delle vie navigabili interne delle zone 1 e 2

Allegato IV Materie per le quali possono essere adottati requisiti tecnici ridotti applicabili alle imbarcazioni delle vie navigabili interne delle zone 3 e 4

Allegato V Modelli di certificato dell'Unione per la navigazione interna

Allegato VI Modello di registro dei certificati dell'Unione per la navigazione interna

Allegato VII Organismi di classificazione

ALLEGATO III

MATERIE PER LE QUALI POSSONO ESSERE ADOTTATI REQUISITI TECNICI COMPLEMENTARI APPLICABILI ALLE IMBARCAZIONI DELLE VIE NAVIGABILI INTERNE DELLE ZONE 1 E 2

Gli eventuali requisiti tecnici complementari adottati da un Stato membro in conformità dell'articolo 5, paragrafo 1, della presente direttiva, concernenti le imbarcazioni che navigano nelle zone 1 e/o 2 del territorio di detto Stato membro sono limitati alle seguenti materie.

1. Definizioni

- necessarie per la comprensione dei requisiti complementari

2. Stabilità

- Rafforzamento della struttura
- Certificato/attestato di un organismo di classificazione riconosciuto

3. Distanza di sicurezza e bordo libero

- Bordo libero
- Distanza di sicurezza

4. Tenuta stagna delle aperture dello scafo e delle sovrastrutture

- Sovrastrutture
- Porte
- Finestre e portelli di osteriggio
- Boccaporti delle stive
- Altre aperture (tubi di aerazione, di scarico, ecc.)

5. Armamento

- Ancore e catene
- Luci di navigazione
- Segnali acustici
- Bussola
- Radar
- Impianti ricetrasmittenti
- Mezzi di salvataggio
- Disponibilità di carte nautiche

6. Disposizioni complementari per le navi da passeggeri

- Stabilità (forza del vento, criteri)
- Mezzi di salvataggio
- Bordo libero
- Distanza di sicurezza
- Visibilità dalla timoneria

7. Convogli e trasporto di container

- Collegamento spintore bettolina
- Stabilità delle imbarcazioni o bettoline che trasportano container

ALLEGATO IV

MATERIE PER LE QUALI POSSONO ESSERE ADOTTATI REQUISITI TECNICI RIDOTTI PER LE IMBARCAZIONI DELLE VIE NAVIGABILI INTERNE DELLE ZONE 3 E 4

Gli eventuali requisiti tecnici ridotti autorizzati da un Stato membro in conformità dell'articolo 5, paragrafo 7, della presente direttiva per le navi che navigano esclusivamente sulle vie navigabili interne della zona 3 o 4 del territorio di detto Stato membro sono limitati alle seguenti materie.

Zona 3

- Attrezzature di ancoraggio, inclusa la lunghezza delle catene per ancore
- Velocità (in marcia avanti)
- Mezzi di salvataggio collettivi
- Compartimentazione 2
- Visibilità dalla timoneria

Zona 4

- Attrezzature di ancoraggio, inclusa la lunghezza delle catene per ancore
- Velocità (in marcia avanti)
- Mezzi di salvataggio
- Compartimentazione 2
- Visibilità dalla timoneria
- Secondo sistema di propulsione indipendente

ALLEGATO V

**MODELLO DI CERTIFICATI DELL'UNIONE PER LA NAVIGAZIONE
INTERNA**

Parte I

**MODELLO DI CERTIFICATO DELL'UNIONE PER LA NAVIGAZIONE
INTERNA**

CERTIFICATO DELL'UNIONE PER LA NAVIGAZIONE INTERNA

(Riservato all'emblema di Stato)

NOME DELLO STATO

CERTIFICATO n.

Luogo e data

Organismo di controllo



.....

.....

(Firma)

Osservazioni:

L'imbarcazione può essere usata per la navigazione in virtù del presente certificato soltanto se rispetta le condizioni in esso specificate.

In caso di modifiche o riparazioni significative, le imbarcazioni devono essere sottoposte a un'ispezione speciale prima di ogni nuovo viaggio.

Il proprietario di un'imbarcazione, o il suo rappresentante, comunica all'autorità competente qualsiasi cambiamento di nome o di proprietà, di stazzatura, nonché di immatricolazione o di porto di armamento dell'imbarcazione e fa pervenire a detta autorità il certificato dell'Unione per la navigazione interna per consentirne la modifica.

Certificato n. dell'organismo di ispezione

12. Il numero di certificato (1), il numero unico europeo di identificazione delle navi (2), il numero di immatricolazione (3) e il numero di stazzatura (4) sono affissi con i segni corrispondenti nei seguenti punti dell'imbarcazione

- 1
- 2
- 3
- 4

13. L'immersione massima autorizzata è indicata su ogni lato dell'imbarcazione

- mediante due - - marche di bordo libero *).
- mediante le marche di stazzatura superiori *).

Sono state applicate due scale d'immersione *).

Le scale di stazza a poppa possono sostituire le scale di immersione: a tal fine sono state integrate da cifre indicanti l'immersione *).

14. Fatte salve le restrizioni*) di cui ai punti da 15 e 52, l'imbarcazione è idonea a

- | | |
|---|--|
| 1. spingere*) | 4. ad essere sospinta in una formazione di coppia*) |
| 1.1 in formazione rigida*) | 5. rimorchiare*) |
| 1.2 con un'articolazione controllata*) | 5.1 imbarcazione sprovvista di mezzi meccanici di propulsione propri*) |
| 2. essere spinta*) | 5.2 imbarcazione motorizzata*) |
| 2.1 in formazione rigida*) | 5.3 solo navigazione a monte*) |
| 2.2 alla testa di una formazione rigida*) | 6. essere rimorchiata*) |
| 2.3 con un'articolazione controllata*) | 6.1 come imbarcazione motorizzata*) |
| 3. sospingere una formazione in coppia*) | 6.2 come imbarcazione senza potenza motrice propria*) |

*) Modifiche alla/e voce/voci:

Nuovo testo:

*) Questa pagina è stata sostituita.

Luogo e data

Organismo di controllo

.....



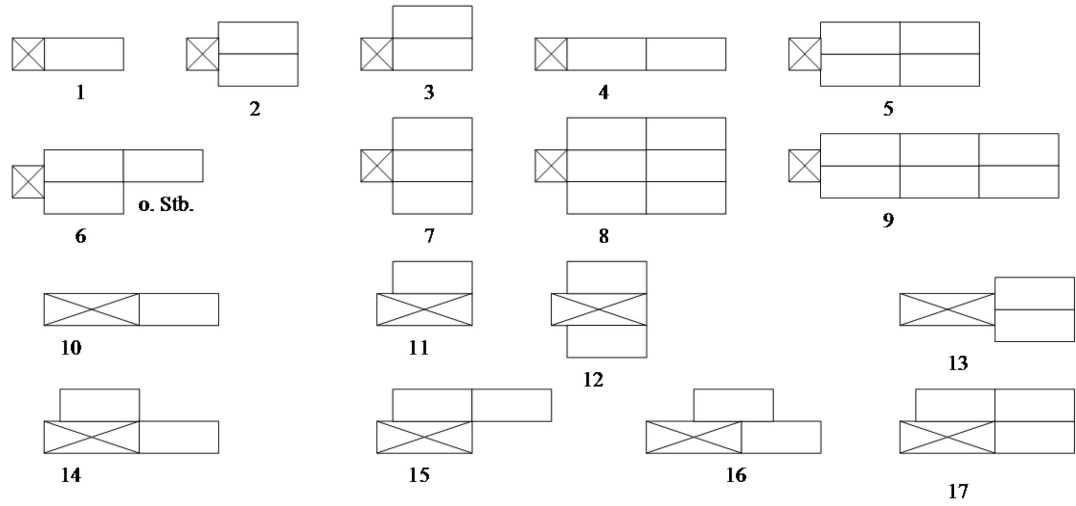
.....

(Firma)

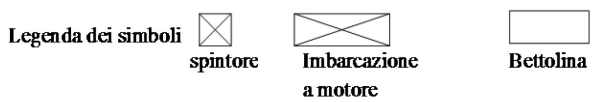
*) Cancellare la dicitura inutile

15. Formazioni ammesse
 1. L'imbarcazione è autorizzata a spingere le seguenti formazioni:

Figura della formazione	Restrizioni a norma dei capi 5 e 16								
	Dimensioni massime m		Direzione della navigazione e situazione di carico				Bagnata massima sezione in m ²		Osservazioni
	lunghezza	larghezza	A MONTE		A VALLE		a monte	a valle	
N.			carico t	a vuoto	carico t	a vuoto			



Altre formazioni



2. Accoppiamenti:
 Tipo di accoppiamento: Numero di accoppiamenti per lato:
 Numero di cavi di accoppiamento: Lunghezza di ciascun cavo di accoppiamento: ... m
 Resistenza alla trazione per l'accoppiamento longitudinale: Resistenza alla trazione per cavo d'accoppiamento
 kN kN
 Numero di giri di cavo:

*) Modifiche alla/e voce/voci:
 Nuovo testo:

 *) Questa pagina è stata sostituita.
 Luogo e data Organismo di controllo




.....

.....

(Firma)

*) Cancellare la dicitura inutile

Certificato n. del Organismo di controllo

16. Certificato di stazzatura n. dell'ufficio di stazzatura, datato.....			
17a. Lunghezza fuori tutto m	18a. Larghezza fuori tutto m	19. Immersione fuori tutto m	20. Bordo libero cm
17b. Lunghezza L: m	18b. Larghezza B m	19b. Immersione T m	
21. Portata lorda/dislocamento *) t/m ³ *)		22. Numero di passeggeri:	23. Numero di cuccette passeggeri
24. Numero di compartimenti stagni		25. Numero di stive	26. Tipo di coperchio di boccaporto
27. Numero di motori principali di propulsione		28. Potenza nominale totale dei principali mezzi di propulsione kW	29. Numero di eliche principali
30. Numero di verricelli di prua di cui a motore		31. Numero di verricelli di poppa di cui a motore	
32. Numero di ganci di traino		33. Numero di verricelli per il rimorchio di cui a motore	
34. Apparecchio di governo			
Numero di pale del timone principale		Comando del timone principale - manuale *) - elettrico *) - elettrico/idraulico *) - idraulico *)	
Altri impianti si/no *) Tipo:			
Timone laterale: si/no *)		Comando del timone laterale - manuale *) - elettrico *) - elettrico/idraulico *) - idraulico *)	
Impianto del timone di prua si/no *)		- timone di prua *) - elica di prua *) - altri impianti *)	- Comando a distanza si/no *) Azionamento a distanza si/no *)
35	Impianto di risalita della scialuppa Numero di pompe di spruzzo di cui a motore Capacità di pompaggio l/min. l/min prima pompa di spruzzo l/min. l/min seconda pompa di spruzzo l/min. l/min		
*) Modifiche alla/e voce/voci:			
Nuovo testo:			
*) Questa pagina è stata sostituita.			
Luogo e data		Organismo di controllo	
		
	 (Firma)	
*) Cancellare la dicitura inutile			

Certificato n. del Organismo di controllo

36. Numero e posizione delle chiusure di cui all'articolo 8.08, paragrafi 10 e 11

37. Ancore	Numero di ancore di prua	Massa totale delle ancore di prua kg	Numero delle ancore di poppa	Massa totale delle ancore di poppa kg
------------	-----------------------------------	---	---------------------------------------	--

38. Catene per ancora	Numero di catene per ancora a prua	Lunghezza di ciascuna catena m	Resistenza alla trazione di ciascuna catena kN
	Numero di catene per ancora a poppa	Lunghezza di ciascuna catena m	Resistenza alla trazione di ciascuna catena kN

39. Cavi da ormeggio:
 Primo cavo: lunghezza m, con resistenza alla trazione di kN
 Secondo cavo: lunghezza m, con resistenza alla trazione di kN
 Terzo cavo: lunghezza m, con resistenza alla trazione di kN

40. Cavi da rimorchio:
 di lunghezza di m e resistenza alla trazione di kN
 di lunghezza di m e resistenza alla trazione di kN

41. Segnali visivi e acustici
 A bordo sono presenti i fanali, le bandiere, i palloni, i gavitelli e gli avvisatori acustici per segnalare la presenza dell'imbarcazione e per emettere i segnali visivi e sonori previsti dalle norme di sicurezza della navigazione in vigore negli Stati membri, come pure le luci di emergenza autonome indipendenti dalla rete di bordo per i fanali di ormeggio previsti dalle norme di sicurezza della navigazione in vigore negli Stati membri.

*) Modifiche alla/e voce/voci:
 Nuovo testo:

*) Questa pagina è stata sostituita.
 Luogo e data

Organismo di controllo



.....
 (Firma)

*) Cancellare la dicitura inutile

Certificato n. _____ del Organismo di controllo

42. Altre dotazioni

sagola	Sistema di	- bidirezionale alternato *)
passerella a norma dell'articolo 10, paragrafo 2, lettera d)	comunicazione vocale	- bidirezionale simultaneo *)
a norma dell'articolo 15.06, paragrafo 12,		- collegamento radiotelefonico interno *)
Lunghezza m		
gaffa		- servizio da nave a nave
cassetta di pronto soccorso	Radiotelefono	- servizio informazioni nautiche
binocolo	Installazione	- servizio nave-autorità portuale
pannello di istruzioni per il salvataggio delle persone cadute in mare		- a norma dell'articolo 11.12, paragrafo 9, *)
recipienti ignifughi	Gru	- altre gru con carico utile non superiore a 2000 kg *)

scala o scaletta a pioli d'imbarco *)

43. Dispositivi antincendio

Numero di estintori portatili, manichette, idranti

Sistemi antincendio fissi negli alloggi ecc. N. /Numero *)

Sistemi antincendio fissi nelle sale macchine ecc. N. /Numero *)

La pompa di sentina a motore sostituisce una pompa antincendio Si/No *)

44. Mezzi di salvataggio

Numero di salvagente....., di cui con luce..., con cima... *)

A bordo deve essere presente un giubbotto di salvataggio per ogni persona regolarmente imbarcata, ai sensi delle norme EN 395: 1998, EN 396: 1998, EN ISO 12402-3: 2006 o EN ISO 12402-4: 2006 *)

Una scialuppa con remi, cima di ormeggio e sassola ai sensi della norma EN 1914: 1997 *)

Piattaforma o impianto ai sensi dell'articolo 15.15, paragrafi 5 o 6, *)

Numero, tipo e ubicazione delle attrezzature per permettere alle persone di essere trasferite in sicurezza in acque poco profonde, a riva o su un'altra imbarcazione, ai sensi dell'articolo 15.09, paragrafo 3.....

.....

.....

Numero di mezzi di salvataggio individuali per il personale di bordo,

di cui in conformità all'articolo 10.05, paragrafo 2, *)

Numero di mezzi di salvataggio individuali per i passeggeri *)

Mezzi di salvataggio collettivi, rispetto al numero, equivalenti a mezzi di salvataggio individuali *)

Due set di apparecchi respiratori conformemente all'articolo 15.12, paragrafo 10, lettera b), numero di ... maschere antifumo *)

Ruolo d'appello e piano di sicurezza visibile a:.....

.....

45. Timoneria attrezzata per la navigazione con radar da parte di una sola persona:

La nave è dotata di una timoneria attrezzata per la navigazione con radar da parte di una sola persona *)

*) Modifiche alla/e voce/voci:

Nuovo testo:

.....

*)
Questa pagina è stata sostituita.
Luogo e data

Organismo di controllo



.....
(Firma)

.....
*) Cancellare la dicitura inutile

Certificato n. del Organismo di controllo

46. Modalità operative conformi ai requisiti del diritto nazionale o internazionale per quanto riguarda l'equipaggio **)

47. Dotazioni della nave in conformità all'articolo 23.09
 La nave (è conforme *)/(non è conforme *) all'articolo 23.09, paragrafo 1.1 *)/(Articolo 23.09, paragrafo 1.2 *)

Spazio per inserire il numero minimo di membri dell'equipaggio conforme ai requisiti del diritto nazionale o internazionale**)	Spazio per inserire le modalità operative conformemente al punto 46.		
.....
.....

48. Spazio per inserire l'equipaggio minimo per le navi che non sono interessate da requisiti generali in materia di equipaggio minimo a norma del diritto nazionale o internazionale**)

	Spazio per inserire le modalità operative**)		
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Osservazioni e condizioni speciali

*) Modifiche alla/e voce/voci:
 Nuovo testo:

*) Questa pagina è stata sostituita.
 Luogo e data Organismo di controllo



.....
 (Firma)

*) Cancellare la dicitura inutile
 **) Requisiti del diritto nazionale o internazionale che uno Stato membro può scegliere di applicare, o assenza di requisiti





*) Cancellare la dicitura inutile

.....

(Firma)

Certificato n. del Organismo di controllo

49. **Proroga/conferma^{*)} della validità del certificato^{*)} Ispezione^{*)} periodica/speciale**
L'organismo di controllo ha ispezionato la nave il^{*)}.
Un certificato datato rilasciato da, organismo di classificazione riconosciuto
.....
è stato presentato all'organismo di controllo^{*)}.
Motivo dell'ispezione/certificato^{*)}:
.....
.....
Alla luce dei risultati dell'ispezione/certificato^{*)}, il periodo di validità del certificato è mantenuto/prorogato^{*)}
fino al
.....,,
(luogo) (data)
.....
Organismo di controllo

.....
(Firma)
*)Cancellare la dicitura inutile

49. **Proroga/conferma^{*)} della validità del certificato^{*)} Ispezione^{*)} periodica/speciale**
L'organismo di controllo ha ispezionato la nave il^{*)}.
Un certificato datato rilasciato da, organismo di classificazione riconosciuto
.....
è stato presentato all'organismo di controllo^{*)}.
Motivo dell'ispezione/certificato^{*)}:
.....
.....
Alla luce dei risultati dell'ispezione/certificato^{*)}, il periodo di validità del certificato è mantenuto/prorogato^{*)}
fino al
.....,,
(luogo) (data)
.....
Organismo di controllo

.....
(Firma)
*)Cancellare la dicitura inutile

49. **Proroga/conferma^{*)} della validità del certificato^{*)} Ispezione^{*)} periodica/speciale**
L'organismo di controllo ha ispezionato la nave il^{*)}.
Un certificato datato rilasciato da, organismo di classificazione riconosciuto
.....
è stato presentato all'organismo di controllo^{*)}.
Motivo dell'ispezione/certificato^{*)}:
.....
.....
Alla luce dei risultati dell'ispezione/certificato^{*)}, il periodo di validità del certificato è mantenuto/prorogato^{*)}

fino al

(luogo)

(data)

.....
Organismo di controllo



.....
(Firma)


*) Cancellare la dicitura inutile

*) Cancellare la dicitura inutile

51. **Proroga dell'attestato relativo agli impianti a gas liquefatto**
Il periodo di validità dell'attestato relativo all'impianto/agli impianti a gas liquefatto datato è prorogato fino al
- a seguito all'ispezione periodica da parte del funzionario autorizzato
- su presentazione del verbale di accettazione, datato

.....,
(Luogo) (Data)

.....
Organismo di controllo


 Seal

.....
(Firma)

51. **Proroga dell'attestato relativo agli impianti a gas liquefatto**
Il periodo di validità dell'attestato relativo all'impianto/agli impianti a gas liquefatto datato è prorogato fino al
- a seguito all'ispezione periodica da parte del funzionario autorizzato
- su presentazione del verbale di accettazione, datato

.....,
(Luogo) (Data)

.....
Organismo di controllo

 Seal

.....
(Firma)

51. **Proroga dell'attestato relativo agli impianti a gas liquefatto**
Il periodo di validità dell'attestato relativo all'impianto/agli impianti a gas liquefatto datato è prorogato fino al
- a seguito all'ispezione periodica da parte del funzionario autorizzato
- su presentazione del verbale di accettazione, datato

.....,
(Luogo) (Data)

.....
Organismo di controllo



.....
(Firma)

Parte II

MODELLO DI CERTIFICATO SUPPLEMENTARE DELL'UNIONE PER LA NAVIGAZIONE
INTERNA

Allegato al certificato di ispezione per il Reno n.....

Pagina 1

CERTIFICATO SUPPLEMENTARE DELL'UNIONE PER LA NAVIGAZIONE INTERNA

(Riservato all'emblema di Stato)

NOME DELLO STATO

Nome e indirizzo dell'autorità competente che rilascia il certificato supplementare

1. Nome della nave
2. Numero unico europeo di identificazione delle navi
3. Luogo e numero di immatricolazione
4. Paese di immatricolazione e/o porto di armamento ⁽¹⁾
5. Visto il certificato di ispezione per il Reno n
datato valido fino al
6. Visti i risultati dell'ispezione:
..... del
7. la nave sopramenzionata è considerata idonea a operare sulle vie navigabili UE della zona/delle zone
.....
8. Il presente certificato supplementare scade il
9. Rilasciato a..... il
-
- 10.

.....
(Autorità competente)

.....
(Firma)

.....
⁽¹⁾ Cancellare se non pertinente.

11.

		Zona e/o vie navigabili interne ⁽¹⁾				
		4	3	2	1	
Bordo libero (cm)	con la stiva chiusa					
	con la stiva aperta					

12. Deroghe al certificato di ispezione per il Reno n

.....

.....

.....

.....

.....

.....

13. Non si applicano le voci riguardanti il numero di membri d'equipaggio di cui al certificato d'ispezione per il Reno.

14. Visto il certificato di ispezione per il Reno n

datato valido fino al

Visti i risultati dell'ispezione:

..... del

Il presente certificato supplementare è prorogato/rinnovato ⁽¹⁾ fino al.....

.....

(Luogo) (Data)

.....

(Autorità competente)

.....

(Firma)

⁽¹⁾ Cancellare se non pertinente.

Parte III

MODELLO DI CERTIFICATO PROVVISORIO DELL'UNIONE PER LA NAVIGAZIONE INTERNA

Certificato provvisorio dell'Unione per la navigazione interna*) / Certificato
provvisorio di omologazione*)

N.

1. Nome dell'imbarcazione	2. Tipo di imbarcazione	3. Numero unico europeo di identificazione delle navi						
4. Nome e indirizzo del proprietario								
5. Lunghezza L/ L _{WL} *) Numero di passeggeri Numero di cuccette*)								
6. Spazio per informazioni sull'equipaggio								
6.1. Modalità operative conformi ai requisiti del diritto nazionale o internazionale**								
6.2. Dotazioni della nave in conformità all'articolo 23.09 La nave (è conforme *)/(non è conforme *) all'articolo 23.09, paragrafo 1.1 *)/(Articolo 23.09, paragrafo 1.2 *)								
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%; padding: 5px;">Spazio per inserire il numero minimo di membri dell'equipaggio conforme ai requisiti del diritto nazionale o internazionale**)</td> <td style="width: 50%; padding: 5px;">Spazio per inserire le modalità operative conformemente al punto 6.1.</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">.....</td> <td style="padding: 5px;">.....</td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;">.....</td> <td style="padding: 5px;">.....</td> </tr> </table>		Spazio per inserire il numero minimo di membri dell'equipaggio conforme ai requisiti del diritto nazionale o internazionale**)	Spazio per inserire le modalità operative conformemente al punto 6.1.	
Spazio per inserire il numero minimo di membri dell'equipaggio conforme ai requisiti del diritto nazionale o internazionale**)	Spazio per inserire le modalità operative conformemente al punto 6.1.							
.....							
.....							
6.3. Spazio per inserire l'equipaggio minimo per le navi che non sono interessate da requisiti generali in materia di equipaggio minimo a norma del diritto nazionale o internazionale**)								
7. Impianto/i a gas liquefatto Attestato valido fino al								
8. Condizioni particolari								

9.	Trasporto di merci pericolose, cfr. riquadro a parte*)			
10.	Validità Certificato provvisorio*)/certificato provvisorio di omologazione*) valido fino al per la navigazione*)/per un singolo viaggio*) (Data)			
	L'imbarcazione summenzionata è riconosciuta idonea per operare - sulle vie navigabili dell'UE nella zona/nelle zone*)..... sulle vie navigabili nella zona/nelle zone*) in(nomi degli Stati(*)..... ad eccezione di:..... - sulle seguenti vie navigabili in (nome dello Stato*)..... 			
11. Luogo Data Luogo Data
 Autorità competente per il certificato provvisorio di omologazione	 Organismo di controllo	
 Firma	 Firma	
	*) Cancellare la dicitura inutile **) Requisiti del diritto nazionale o internazionale che uno Stato membro può scegliere di applicare, o assenza di requisiti			

9. Trasporto di merci pericolose

(Indicare se la nave è conforme alle eventuali disposizioni in materia del diritto nazionale e internazionale).

ALLEGATO VI

**MODELLO DI REGISTRO DEI CERTIFICATI DELL'UNIONE PER LA NAVIGAZIONE
INTERNA**

Autorità competente/organismo di controllo

Registro dei certificati dell'Unione per la navigazione interna

Anno

(Pagina di sinistra)

Certificato dell'Unione per la navigazione interna			Nome della nave	Numero unico europeo di identificazione delle navi	Proprietario		Registro della nave		Tipo di nave
N.	Giorno	Mese			Nome	Indirizzo	Luogo	N.	

(Pagina di destra)

Portata lorda secondo il certificato di stazza o dislocamento *)			Zone o tratti di vie navigabili interne, se del caso		Diciture relative a ispezioni supplementari o speciali, revoca e annullamento del certificato	Certificato dell'Unione per la navigazione interna valido fino al	Altre osservazioni
Data del certificato di stazza	Marchio di stazza	t/m ³	dal	al			

*) Se non è disponibile un certificato di stazza, stimare la portata lorda o il dislocamento.

ALLEGATO VII

ORGANISMI DI CLASSIFICAZIONE

Criteri per l'autorizzazione degli organismi di classificazione

Per essere autorizzato ai sensi dell'articolo 10 della presente direttiva, un organismo di classificazione deve soddisfare tutti i criteri indicati di seguito:

1. l'organismo di classificazione è in grado di comprovare una vasta esperienza in materia di valutazione della progettazione e della costruzione di navi destinate alla navigazione interna. L'organismo di classificazione dispone di un insieme completo di norme e regolamenti per la progettazione, la costruzione e l'ispezione periodica di navi destinate alla navigazione interna, in particolare per il calcolo della stabilità a norma della parte 9 delle regole allegate all'Accordo europeo sul trasporto di merci pericolose per via navigabile (ADN) di cui all'articolo 22 bis.04 e all'articolo 22 bis.05 dell'allegato II, pubblicati almeno in francese, inglese, olandese o tedesco, e aggiornati e migliorati costantemente tramite programmi di ricerca e sviluppo. Le norme e regolamenti in questione non devono risultare in contrasto con le disposizioni del diritto dell'Unione o degli accordi internazionali in vigore;
2. l'organismo di classificazione pubblica ogni anno il registro delle navi da esso classificate;
3. l'organismo di classificazione non è controllato da proprietari o costruttori di navi, né da altri soggetti che, a fini commerciali, progettano, costruiscono, allestiscono, riparano, gestiscono o assicurano navi. Il fatturato dell'organismo di classificazione non deve dipendere da una sola società commerciale;
4. la sede principale dell'organismo di classificazione, o di una sua filiale con potere decisionale e operativo in tutte le materie che le sono demandate dalla legislazione che disciplina i trasporti per vie navigabili interne, è stabilita in uno degli Stati membri;
5. l'organismo di classificazione e i suoi esperti possiedono una buona reputazione nel settore dei trasporti per vie navigabili interne, devono essere in grado di comprovare le capacità professionali possedute e agiscono sotto la responsabilità dell'organismo di classificazione;
6. l'organismo di classificazione può contare su un folto numero di collaboratori, adeguato ai compiti che gli sono affidati e al numero di navi classificate, che svolgono attività tecniche, di gestione, assistenza, controllo, e ricerca e che provvedono anche al costante sviluppo delle capacità ed all'aggiornamento delle norme. Esso dispone di ispettori in almeno uno Stato membro;
7. l'organismo di classificazione opera nel rispetto di un codice deontologico;
8. l'organismo di classificazione è gestito e amministrato in modo da garantire la riservatezza delle informazioni richieste da uno Stato membro;
9. l'organismo di classificazione deve essere disposto a fornire le informazioni pertinenti a uno Stato membro;
10. la direzione dell'organismo di classificazione definisce e documenta i propri programmi, obiettivi e impegni in materia di qualità e verifica che tali programmi siano compresi, attuati e mantenuti a tutti i livelli dell'organismo di classificazione;

11. l'organismo di classificazione sviluppa, applica e mantiene un sistema di qualità interno efficace, basato sugli elementi pertinenti delle norme di qualità riconosciute sul piano internazionale e conforme alla norma EN ISO/IEC 17020: 2004, secondo l'interpretazione dei Requisiti per la certificazione dei sistemi di qualità dell'IACS. Il sistema di qualità è certificato da un organismo indipendente di revisori dei conti riconosciuto dall'amministrazione dello Stato membro nel quale è stabilita la sede principale dell'organismo di classificazione, o una sua filiale, come previsto al punto 4, e assicura, tra l'altro, quanto segue:

- a) le norme e i regolamenti dell'organismo di classificazione sono stabiliti e aggiornati in modo sistematico;
- b) le norme e i regolamenti dell'organismo di classificazione sono rispettati;
- c) sono soddisfatti i requisiti dell'attività prevista dalla legge che l'organismo di classificazione è autorizzato a svolgere;
- d) sono definiti e documentati le responsabilità, i poteri e l'interrelazione del personale la cui attività incide sulla qualità dei servizi dell'organismo di classificazione;
- e) tutte le attività sono svolte in condizioni controllate;
- f) è in vigore un sistema di supervisione che controlla le operazioni e le attività svolte dagli ispettori e dal personale tecnico e amministrativo impiegato direttamente dall'organismo di classificazione;
- g) i requisiti delle principali attività regolamentari che l'organismo di classificazione è autorizzato a svolgere sono applicati o direttamente controllati soltanto da ispettori esclusivi dell'organismo di classificazione o da ispettori esclusivi di altri organismi di classificazione;
- h) è attuato un sistema di qualificazione e aggiornamento costante degli ispettori;
- i) è tenuta una documentazione per dimostrare il conseguimento degli standard richiesti per gli aspetti inerenti ai servizi svolti, nonché l'efficace funzionamento del sistema di qualità; nonché
- j) è applicato un vasto sistema di audit interni pianificati e documentati riguardo alle attività inerenti alla qualità in tutte le sedi;

12. il sistema di qualità è certificato da un organismo indipendente di revisori dei conti riconosciuto dall'amministrazione dello Stato membro nel quale è stabilita la sede principale dell'organismo di classificazione, o una sua filiale, come previsto al punto 4;

13. l'organismo di classificazione si impegna a conformare le proprie norme e regolamenti alle disposizioni delle pertinenti direttive dell'Unione europea e a fornire tempestivamente al comitato tutte le informazioni del caso;

14. l'organismo di classificazione si impegna a consultare periodicamente gli altri organismi di classificazione riconosciuti, per garantire l'equivalenza delle norme tecniche e della loro applicazione, e dovrebbe consentire la partecipazione di rappresentanti di uno Stato membro o di altre parti interessate allo sviluppo delle sue norme e/o regolamenti.